

A LIGNANO

Natale a Ferragosto, l'aperitivo alternativo proposto dal Tenda Bar

LIGNANO - Il countdown per la festa più calda e lunga dell'estate è ufficialmente cominciato e come di consueto al Tenda Bar di Lignano Pineta si festeggerà il Ferragosto in netta controtendenza. Dalle 18 si darà il via a "Il Natale quando arriva... arriva!", una festa fuori dagli schemi che si preannuncia come la più originale della località balneare. A cominciare dalla scenografia tipicamente natalizia, con tanto di albero di

Natale e cappelli rossi, fino a Babbo Natale, che sarà presente in una versione estiva per portare tanti doni ai piccini. Per i più tradizionalisti non mancheranno nemmeno panettone e spumante. Ad accompagnare la serata i dj friulani Carlo Pontoni ed Emiliano Zimolo, che mixeranno dal vivo i più grandi successi di oggi e di ieri, intervallati da qualche pezzo a tema natalizio.

© riproduzione riservata

A PORDENONE

Estate in città, laboratorio creativo al Museo

PORDENONE - Come da tradizione l'Estate in Città non va in vacanza nemmeno a ferragosto e propone alle 16 al Museo di Storia naturale il laboratorio creativo per bambini, a cura di Julia Artico, "Ambarabà Cici Cocò tre civette sul comò", ispirato ad "Ali nella notte", la mostra in corso dedicata ai rapaci notturni. I partecipanti realizzeranno gufi e civette utilizzando cortecce, pigne e altri materiali naturali. Il Museo di storia naturale, così come quello d'arte, saranno aperti regolarmente dalle 15 alle 19 con ingresso gratuito. Saranno invece chiuse la Galleria Pizzinato, la Galleria Bertoia e il Museo Archeologico.

© riproduzione riservata

CULTURA & SPETTACOLI

A LESTIZZA

Teatro Incerto, le trasmissioni radio diventano talk show

LESTIZZA - Il sempreverde trio dell'Incerto si mette in gioco sperimentando la commutazione della performance radiofonica con quella teatrale. Questa volta, dopo la fortunatissima serie di "Çurviei scjampâts", andata in onda su Radio Spazio con il sostegno dell'Arlef, il Teatro Incerto esce dagli studi di registrazione e porta in teatro una scelta delle cinquanta trasmissioni, trasformandole in un talk-show. E se nello studio radio c'era un presentatore che dialogava con un inviato che scovava in tutto il mondo i cervelli in fuga dai Friuli, nell'aula scenica dei Colonos, a Villacaccia di Lestizza nell'ambito della rassegna Avostanis, tutto si svolgerà in un salotto e gli ospiti saranno proprio quei cervelli in fuga tornati a raccontare dal vivo le loro storie. Lo spettacolo, come la

trasmissione radiofonica, è nello stile del Teatro Incerto: divertente, scanzonato, irriverente, demenziale, ma che non abbandona quella sottile analisi sociale che ne caratterizza la comicità. Ospiti del trio Fabiano Fantini, Claudio Moretti ed Elvio Scruzzi, mercoledì 16 agosto alle 21, saranno Carlo Della Giusta, friulano che si è trasferito a Londra per andare a lavorare come informatico nella City finanziaria e che nel suo libro "Si fa presto a dire 'Parti!'" racconta la sua storia di emigrazione, comune a tanti corregionali negli ultimi tempi, tra emozioni, ironia, divertimento ma anche sacrificio e impegno lontano da casa. Con lui anche Ferdinando Patat, astronomo all'Eso-Garching in Germania, l'Osservatorio Europeo Australe.

© riproduzione riservata

pordenonelegge
festa del libro con gli autori
13-17 settembre 2017



IL MANIFESTO DI PORDENONELEGGE 2017

Nell'ambito della rassegna internazionale spazio alla poesia Tanti gli autori e i critici presenti tra cui Nicola Gardini, Carlo Ossola, Ewa Lipska, Geza Szocs e Jaroslaw Mikolajewski

**La poesia si fa spazio
 Incontri con le scuole**

*Cinque giorni di letture in versi alla scoperta del Novecento
 Tra gli ospiti Gian Mario Villalta che presenterà l'opera omnia*

Mary Barbara Tolusso
 PORDENONE

Curato da Gian Mario Villalta (direttore artistico), Alberto Garlini e Valentina Gasparet, promosso da Fondazione Pordenonelegge.it, il programma poesia attraverserà per cinque giorni la XVIII edizione di Pordenonelegge confermandosi punto d'incontro e di confronto per i poeti italiani e internazionali con letture, dialoghi, approfondimenti, presentazione di nuovi progetti editoriali grazie anche al sostegno di Banca FriuliAdria Crédit Agricole, da sempre partner in questa iniziativa, e di Best Western Hotel, con il quale è in corso un originale progetto di ospitalità "poetica". Quest'anno, va detto, sono da lodare anche gli incontri pensati, per lo più, per le scuole. E certo uno degli autori spuntati per il tema di maturità, ai più sconosciuti, ha creato i suoi

effetti. "Caproni chi?", si intitola infatti uno degli incontri dedicati ai ragazzi, che sarà introdotto da Mario Santagostini e Antonio Riccardi (15 settembre). Giorgio Caproni è effettivamente uno dei più grandi poeti del Novecento, capace di declinare ironia e metafisica, pur non perdendo il tono lirico. Insomma, che fosse poeta totalmente sconosciuto la dice lunga sulle possibilità non solo di portare a termine i programmi, ma anche di attuare una vera e propria selezione dei poeti che hanno segnato il Novecento. Gli incontri per le scuole prevedono anche un'introduzione a Ovidio, per la voce del critico Nicola Gardini (13 settembre). E poi "Ungaretti, poeta europeo", di cui Carlo Ossola interpreterà la voce universale e il suo legame con i classici (14 settembre), mentre in occasione dell'uscita dell'epistolario con Bruna Bianco (Mondado-

ri), l'autore di "Veglia" sarà nuovamente presentato dal curatore Silvio Ramat. Terra poeticamente fertilissima come testimoniano i nomi di Szymbor-



GIAN MARIO VILLALTA
**Appuntamento
 il 17 settembre**

ska e Zagajewsky, la Polonia si riconferma con Ewa Lipska, considerata la più grande poetessa polacca vivente, ora grazie a Donzelli diffusa anche in Italia con la raccolta "Il lettore di impronte digitali", dove la solitudine che caratterizza l'epoca viene ancora più evidenziata dall'era Internet. Insieme a lei saranno presenti all'incontro Jaroslaw Mikolajewski e Marcello Piacentini (16 settembre). Da segnalare anche l'appuntamento con Geza Szocs, poeta ungherese, oggi simbolo della ribellione al regime di Ceausescu. La malinconia, l'impegno politico, l'ironia leggera e l'invocazione caratterizzano la sua poetica che a Pordenone sarà introdotta da Tommaso Kemeny (17 settembre). Grande attesa per l'incontro su "Tutta la poesia di Mario Benedetti" con Stefano Dal Bianco, Antonio Riccardi e Gian Mario Villalta, in occasione della pubblicazione

dell'opera omnia per Garzanti. Versi in cui si coniuga un legame tra la propria parola e la vita e affonda nel paesaggio, nella lingua ereditata, Mario Benedetti ha sostato sul limite dello stupore e del grido, attraversando un antico dolore con la pietà di chi sa quanto è fragile ogni esistenza (17 settembre). Ma molti gli autori in versi presenti, circa un centinaio, a seguito anche della presentazione di collane come Lyra di Interlinea, la nuova serie di Stampa, quella di Marcos y Marcos e l'oramai conosciuta Gialla di Lietocolle e Pordenonelegge. E molti i poeti laureati a partire da Milo de Angelis, Maurizio Cucchi, Franco Buffoni, Mario Santagostini, Claudio Damiani, Davide Rondoni e il più giovane Alberto Pellegatta (classe 1978), edito ora dallo Specchio con la raccolta dal titolo "Ipotesi di felicità".

© riproduzione riservata